



LEGAMI

TEATRO DUSE
ASOLO
AUDITORIUM COMUNALE
ALTIVOLE
2011



LEGAMI

"Le forme della cultura sono connesse tra loro da mille fili, mille scambi di dare e di avere. Una città che sappia fare di se stessa un "laboratorio" permanente in cui fondere ricerca, azione, comunicazione, può costituire un esempio di incredibile "ricchezza" e porsi come punto di riferimento per il proprio e per altri territori. Con queste intenzioni le Amministrazioni Comunali di Asolo ed Altivole presentano una programmazione condivisa, ricca di appuntamenti significativi che animeranno i nostri teatri cittadini. Una politica attenta di contenimento della spesa pubblica comporta precise attenzioni su ogni fronte, compreso quello degli investimenti in favore dello spettacolo e, più in generale, della cultura. Essere riusciti ad allestire un calendario di rappresentazioni mantenendo alta la qualità del prodotto premia i nostri Enti e rafforza il rapporto con il nostro pubblico e con i nostri cittadini. Auguriamo a tutti che il Teatro sia un'occasione di incontro e appunto di legami"
Il Sindaco di Asolo, Loredana Baldisser
Il Sindaco di Altivole, Silvia Rizzotto

"Nuovi sorprendenti incontri tra cittadini e artisti al Teatro Duse di Asolo e all'Auditorium di Altivole, a rifare comunità tra emozioni ed esperienze culturali, come molto tempo fa nel piccolo regno della regina Cornaro. A scoprire come in tempo di crisi si può stare bene insieme con il teatro, con la musica, le canzoni, i racconti e il cibo preparato da attori-contadini. Sogni concreti che aiutano a guardare e a capire la vita quotidiana. A scoprire come le arti dal vivo possono suscitare unità nei sentimenti di chi le incontra, le respira, partecipa. E creare legami indimenticabili. Alla nona edizione si cambia passo, si fa territorio, si cercano relazioni nuove, affinità emotive, volontà di rete, condivisione di prospettive, e speranza di orizzonti migliori."
Echidna/Paesaggio Culturale

Iniziativa di



Città di Asolo



Comune di Altivole

Ideazione e organizzazione



In collaborazione con

arteven
lo spettacolo nelle città

Con il sostegno di



Partner



Patrocinio di



Comunicazione e ufficio stampa

FRONTIERE

Direzione tecnica e allestimenti



ABBONAMENTO A 5 SPETTACOLI

60 € intero - 47 € ridotto

BIGLIETTI

13 € interi - 10 € ridotti

20 € intero - 17 € ridotto | Angela Finocchiaro

32 € unico | Teatro delle Ariette (cena compresa)

17 € a teatro in 2 under 25

RIDUZIONI

Cittadini residenti di Asolo e Altivole, iscritti alle rispettive Biblioteche Comunali, under 25, over 65, studenti, Amici del Museo, Abbonati Teatro dei Rinnovati di Asolo, possessori biglietti Teatro Famiglia di Altivole, accompagnatori di persone disabili.

*Ai Soci del Credito Trevigiano saranno riservate speciali agevolazioni. Info tel. 041 412500

VENDITA ABBONAMENTI

In vendita i giorni 1-2-5-8 aprile presso la Biblioteca Comunale di Asolo in orari di apertura e al Teatro Duse l'8 aprile dalle ore 19 alle 20.

PREVENDITA BIGLIETTI

in Banca dal 5 Aprile

Presso gli sportelli del Credito Trevigiano e Credito Cooperativo entro le 12 del giorno feriale precedente lo spettacolo scelto. Punti vendita su www.primiallaprima.it

in Biblioteca dal 5 Aprile

Asolo 5-8-9-15-22-29 aprile e 6-7-13-14 maggio, ore 15/19 il sabato ore 10/12

Altivole 16-30 aprile, ore 10/12

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

per le Ariette dal 18 marzo ore 15/19, tel. 041 412500
altri spettacoli dal 1 aprile

Biblioteca comunale Asolo - tel. 0423 951317

Biblioteca comunale Altivole - tel. 0423 918380

max 4 biglietti per volta, entro le 19 del giorno feriale

precedente lo spettacolo. Escluso Teatro delle Ariette.

L'attribuzione del posto avviene al momento dell'acquisto.

I biglietti prenotati si ritirano in prevendita o dalle 19 alle 20, la sera dello spettacolo presso la biglietteria del teatro.

I biglietti non ritirati saranno messi in vendita negli orari di biglietteria.

APERTURA BIGLIETTERIE TEATRO DUSE ASOLO E AUDITORIUM DI ALTIVOLE

Dalle 20.15 alle 21.15 vendita biglietti. Al termine degli spettacoli si potranno acquistare i biglietti per gli appuntamenti successivi.

INIZIO SPETTACOLI ORE 21.15

Non è ammesso l'ingresso a spettacolo iniziato per non disturbare la rappresentazione.

Tutti i biglietti danno diritto al posto numerato.

Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore.

TEATRO DUSE

Piazzetta Duse, Asolo (Tv)

AUDITORIUM COMUNALE

via Roma, 21, Altivole (Tv)

INFORMAZIONI

ECHIDNA Paesaggio Culturale
via Marconi, 1 Dolo (VE)
tel. 041 412500
info@echidnacultura.it
www.echidnacultura.it
lun-ven ore 15-19

Biblioteca Comunale Asolo
via Jacopo Da Ponte 24/a
Casella d'Asolo (TV)
tel. 0423 951317
biblio@asolo.it - www.asolo.it
lun-ven ore 15-19 / sabato 9-12

Biblioteca Comunale Altivole
via Roma 21, Altivole (TV)
tel. 0423 918380
biblioteca@comune.altivole.tv.it
www.comune.altivole.tv.it
lun-mer-ven ore 15-18
mar-gio 15-19 / sabato 9.30-12

Giorno spettacolo ore 18-20 cell. 340.9446568



VENERDÌ 25, SABATO 26, DOMENICA 27 MARZO
Casa Privata, ore 20

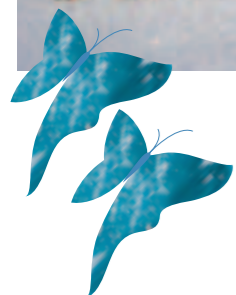
MATRIMONIO D'INVERNO

diario intimo

Teatro delle Ariette

di Paola Berselli e Stefano Pasquini
 con Paola Berselli, Maurizio Ferraresi, Stefano Pasquini
 regia Stefano Pasquini

"Matrimonio d'inverno" è il diario della nostra vita quotidiana, dopo 20 anni di vita in campagna e 10 di teatro fatto in giro per l'Italia e l'Europa. Ma è anche il racconto del nostro amore e dell'amore che ci lega ai nostri campi e ai nostri animali, agli amici e ai compagni di vita. Amore per il teatro, la cucina, l'agricoltura. Amore per il tempo che passa e trasforma la vita, i corpi, i pensieri e i sentimenti. È uno spettacolo intimo e delicato, fragile e sincero. Apriamo la cucina della nostra memoria, perché quel desiderio inappagabile di una condivisione impossibile si placa soltanto (e provvisoriamente) quando arrivate e vi sedete al tavolo e ci guardate aspettando qualcosa.
(con cena max 20 persone, prenotazione obbligatoria, fuori abbonamento)



SABATO 16 APRILE
Auditorium Comunale Altivole

L'HO USCITO IO!

Katuscia Bonato - Teatro al quadrato

di e con Katuscia Bonato
 disegno luci e assistenza tecnica Anna Pittini

Si parla di una giovane donna, una di quelle che potresti incontrare ogni giorno al supermercato, in coda alle poste, a passeggio nel parco... ma una cosa la rende diversa: ha dato alla luce un bambino e con lui sono uscite un bel po' di altre cose...! Un personaggio un po' maldestro racconterà senza prendersi troppo sul serio, ciò che di troppo serio deve già affrontare tutti i giorni, nel tentativo disperato di reagire e tornare a vivere. E ridere. Questa storia non nasce solo da una vicenda personale. È fatta di tante storie, molto diverse tra loro, ma con una costante: il profondo senso di solitudine. Così, ho voluto restituire alle donne la grande forza e la grande ironia con cui hanno saputo raccontarmi un pezzo prezioso della loro straordinaria quotidianità!



VENERDÌ 8 APRILE
Teatro Duse Aolo

AMLETO

Teatro del Lemming

liberamente tratto da William Shakespeare
 con Chiara Elisa Rossini, Diana Ferrantini, Fiorella Tommasini,
 Alessio Papa, Mario Previato, Boris Ventura, Andrea Dellai,
 Giovanni Refosco, Federica Festa, Katia Raguso
 drammaturgia musica e regia Massimo Munaro

Amleto è il testo teatrale per antonomasia. Amleto sembra condannato a vivere in un mondo rovesciato. Ogni valore è stato sostituito da una copia. Ogni cosa dotata di senso è stata ridotta a una recita. Il mondo di Amleto, come il nostro, rende ciò che consideravamo sacro una farsa sempre più abietta. In questo mondo paradossale la strategia di Amleto è quella di giocare a rovesciare ogni paradosso. In Amleto ritroviamo la nostra solitudine, ancor prima che di spettatori, di cittadini. Se Amleto è Principe lo è, come noi, soltanto in quanto erede. "C'è del marcio in Danimarca". Erede di un padre che ha il suo stesso nome, e il cui destino egli è chiamato a compiere. Perché il destino dei figli, come per Amleto, è quello di risolvere quello che i padri hanno lasciato come irrisolto.



SABATO 30 APRILE
Auditorium Comunale Altivole

DA PARTE A PARTE

Ritagli di Padre

Filippo Plancher

di e con Filippo Plancher
 collaborazione di Cecilia Gallotti
 tecnico luci e suono Gianfranco Carta

Lo spettacolo è uno spazio nel tempo dove il dolore per la separazione dal figlio trapassa e viene accolto, dove anche la tragedia è contemplata, forse per evitarla. Sulla scena abitano personaggi dolci grotteschi, dalle storie frantumate, ritagli di padri insieme ai loro stessi padri e figli. "Non andartene papà. Nasconditi dietro la porta!" Ho voluto affrontare la crisi del padre... Ho giocato ironicamente con i luoghi comuni e cercato di dare voce al dolore che spesso si nasconde o si nega, in una riflessione teatrale che attinge a racconti di vita vissuta, che è frutto di suggestioni o di poesia. La sfida è ricomporre i pezzi, raccogliere e trasmettere in una forma che ha la voce del padre in carne e ossa.



VENERDÌ 6 MAGGIO
Teatro Duse Aolo

THE BEAT GOES ON

Giulio Casale

di e con Giulio Casale
 accompagnato alla chitarra da Lorenzo Corti

Casale prosegue il suo viaggio attraverso le opere dei poeti, degli scrittori e dei musicisti americani che dagli anni 50 ad oggi hanno significato molto anche per la cultura italiana. In questo spettacolo la musica è la protagonista indiscussa: dai cantautori Brel, Tenco, De André, ai grandi del rock e della musica pop (Bob Dylan, Beatles, Jim Morrison), fino ai brani di maggior successo dello stesso Casale, che qui esprime al meglio le sue doti di cantautore e di interprete. Uno spettacolo tutto da ascoltare, come un lungo medley di canzoni che hanno scritto la storia della musica più recente, e di racconti impressi nella memoria di intere generazioni.



SABATO 14 MAGGIO
Teatro Duse Aolo

MAI PIÙ SOLI

Angela Finocchiaro - Daniele Trambusti

di Stefano Benni
 con Angela Finocchiaro, Daniele Trambusti
 regia di Cristina Pezzoli

Narrare il tempo presente non è facile, farlo con la leggerezza sferzante dell'ironia ancor meno. Angela racconta storie in cui i protagonisti si comportano come particelle impazzite, vittime della sproporzione tra una società dominata dai nuovi mezzi di comunicazione e la crescente solitudine dell'individuo. Lo spettacolo, divertente e fa riflettere attraverso favole, invettive, brevi liriche, lucide cronache, in un contesto narrativo che cerca di ritrovare un senso al caos e alle incoerenze del nostro presente. Al centro dei racconti surreali, vecchietti stralunati, vacanze tragicomiche in famiglia, un viaggio all'"Inferno" in Eurostar, capodanni da dimenticare e tanto altro ancora. Il tutto affrontato in chiave umoristica e amara, caratteristica propria della scrittura di Benni.

